

Resoconto delle attività del Fiac

(novembre 1994-agosto 1997)

Eduardo RAMIREZ CATO

1. La I Assemblea ordinaria del FIAC, riunita a Vienna, Austria, in base al punto 4 del Documento Normativo, ha eletto come paesi membri del Segretariato: Argentina, Austria, Italia, Malta e Messico. Nel corso della prima riunione a Roma, nel marzo 1995, sono stato eletto come coordinatore.

2. La I Assemblea ordinaria ha deciso di adottare le seguenti linee di impegno condivise da tutte le Associazioni e Federazioni di Movimenti di Azione Cattolica:

2.1. Linee per l'Azione Cattolica:

- impegno per l'educazione e la formazione delle persone, a partire dalla formazione ad una autentica vita spirituale
- cooperazione per l'unità della Chiesa, affinché cresca la comunione ecclesiale
- impegno per l'evangelizzazione nei tre modi descritti nella Redemptoris Missio: missio ad gentes, nuova evangelizzazione, cura pastorale
- impegno per una speciale attenzione alla realtà dei giovani, degli adolescenti e dei ragazzi, per promuoverne la dignità e i diritti.

2.2. Linee per il triennio 1994-1997:

- Promuovere la conoscenza dell'AC, specialmente nei paesi dove non esiste, per facilitare la sua eventuale costituzione; con questo obiettivo si dovrà portare a compimento il VADEMECUM del FIAC, con i dati necessari per una conoscenza di base dell'AC.
- Sviluppare le relazioni tra i paesi membri del FIAC per un aiuto reciproco e per una più efficace azione comune; a questo scopo durante il prossimo triennio si organizzeranno incontri continentali.

Costituire all'interno del FIAC una forma di coordinamento giovanile che aiuti lo scambio di esperienze e possa promuovere l'AC tra i giovani.

3. La formulazione e l'approvazione del Documento Normativo del FIAC nell'Assemblea Costitutiva del 1991, ha tenuto conto delle opinioni delle Conferenze Episcopali dei paesi membri. Terminato questo delicato lavoro, lo si è inviato al Pontificio Consiglio per i Laici per l'approvazione cui ha fatto seguito il riconoscimento ufficiale della Santa Sede. In data 29 giugno 1995, festa dei santi apostoli Pietro e Paolo, il PCL ha riconosciuto ufficialmente il FIAC come Organismo Internazionale di Diritto Pontificio, con personalità giuridica privata. Copia del Documento Normativo è a disposizione.

4. In riferimento alle linee comuni le Associazioni e Federazioni di Movimenti di Azione Cattolica hanno assunto come propri gli impegni programmati, che hanno approfondito in modi diversi nelle loro concrete realtà, alla luce della relazione tenuta dal cardinale Pironio a Vienna.

5. Per quanto riguarda le linee per il triennio che si sta concludendo, l'Assemblea ha dato incarico al Segretariato di curarne l'attuazione. Per questo motivo si è riunito in 5 occasioni:

18-19 marzo 1995 a Roma

12-14 aprile 1996 a Roma

7 novembre 1996 a Buenos Aires

3-4 aprile 1997 a Malta

11 settembre 1997 a Buenos Aires

Durante la prima riunione si è formulato il programma.

Le riunioni seguenti hanno permesso di verificarne l'attuazione e di prendere in considerazione nuovi impegni.

- Si era previsto di incontrarsi tre volte, sono diventate cinque, grazie anche ai due incontri continentali in America Latina e in Europa; ciò ha permesso un lavoro più intenso e la

possibilità di seguire più da vicino alcune situazioni, tenuto conto del poco tempo che ciascuno dei membri ha nel proprio paese.

- Nelle diverse riunioni del Segretariato la preparazione di questa II Assemblea è stata oggetto di analisi, programmazione e attuazione: ringraziamo tutti per il loro impegno.

6. Il lavoro ordinario del Segretariato. Con il riconoscimento del FIAC si è intensificata l'elaborazione del VADEMECUM, documento di informazione e di promozione dell'Azione Cattolica nel mondo.

Dopo una autentica tempesta di telefonate, fax, consultazioni, correzioni, traduzioni e revisioni, presenteremo il Vademecum 2000 in questa Assemblea. E' una prima versione di questo strumento che sarà immediatamente distribuito a tutti i paesi e che servirà specialmente per quelli dove in futuro si promuoverà l'Azione Cattolica. Naturalmente questa prima versione si dovrà arricchire in relazione al cammino del FIAC e per questo richiederà la collaborazione di tutti. Il titolo Vademecum 2000 ci prepara al grande Giubileo e desidera manifestarne lo spirito: aperti ai nuovi impegni e situazioni che, come AC, affronteremo nel terzo millennio.

Il Vademecum si presenta in questa forma agile per poter facilmente inserire altre parti o fare cambiamenti di alcune parti in relazione alla evoluzione del FIAC e dei paesi. E' così impostato:

- Introduzione generale: raccoglie le tappe più significative della vita del FIAC, un riconoscimento a Marcelo Zapiola, principale ispiratore del FIAC, una breve antologia del Magistero ecclesiastico sull'AC.

Presenta l'AC come cammino di santità e offre alcune informazioni pratiche, utili per la vita del FIAC.

- Un fascicolo è dedicato alla presentazione di ciascun paese membro del FIAC che ha una struttura nazionale descrivendone storia, struttura, dinamica associativa, dati statistici, carattere e missione, informazioni generali.

- Un ulteriore fascicolo raccoglie tutti quei paesi che vivono situazioni diverse e che si sono via via uniti al cammino del FIAC: di essi si presenta una breve storia, la situazione attuale, le prospettive.

La diffusione del Vademecum comincia oggi e sarà un impegno del prossimo Segretariato.

- Il proposito di avere uno strumento per facilitare sia la comunicazione tra i vari paesi che lo scambio di esperienze e di solidarietà nel FIAC e anche per informare altri paesi su chi siamo e che cosa facciamo, si è concretizzato attraverso il BOLLETTINO del FIAC, programmato come edizione annuale e di cui sono stati pubblicati 4 numeri fino ad oggi. A proposito di questo strumento chiediamo una maggior collaborazione a tutti per le informazioni dai paesi.

- Circa gli incontri continentali si è potuto verificarne l'importanza, soprattutto ora che abbiamo potuto realizzarli in Europa e in America Latina.

Il primo si è tenuto in America Latina, 8-10 novembre 1996, ad Asunción, Paraguay. Vi hanno partecipato: Argentina, Messico, Paraguay, Venezuela, come paesi membri e Bolivia, Perù, come osservatori. Il secondo in Europa, a Malta, 4-6 aprile 1997. Hanno partecipato: Austria, Spagna, Italia, Malta, Romania - rito gerco bizantino e rito latino -, Svizzera italiana come paesi membri; Polonia, Slovacchia, Ungheria come osservatori.

Il tema trattato in entrambi i casi è stato "In dialogo con Dio, nella Chiesa, con il mondo e con le culture" ed è servito anche come preparazione a questa assemblea. Lo scambio tra le diverse realtà è stato in entrambi gli incontri di grande arricchimento per i partecipanti, in modo che in seguito ogni partecipante ha potuto tenere conto di nuove idee per la propria realtà.

A causa dell'incremento dei paesi del FIAC e delle sue attività è stato necessario chiedere un sostegno economico a diversi enti. Tra questi la Fondazione Pio XII ha accolto le nostre richieste e in due occasioni, oltre che per questa Assemblea, ha dato una risposta positiva. La Pontificia Commissione per l'America Latina ha ricevuto la nostra visita e un piano per diffondere l'AC in America Latina: non abbiamo ancora ricevuto risposta.

7. Attività con il PCL. Il 18 aprile 1996 Giovanni Paolo II, con un gesto di grande attenzione per l'AC, ha nominato consultore del PCL Giuseppe Gervasio, Presidente ACI, e il sottoscritto come membro per il periodo 1996-2001. Cercheremo di portare a termine il nostro impegno a nome del FIAC.

A proposito di questa partecipazione ho ricevuto l'invito ad offrire un nostro contributo per la

preparazione della prossima Assemblea dei Vescovi dell'America che si terrà nel prossimo novembre: per questo motivo abbiamo consultato i paesi ed elaborato un documento che abbiamo inviato alla commissione preparatoria.

GIOVANI

- Due giovani del FIAC sono stati invitati al II Incontro dei Responsabili della Pastorale giovanile in Europa, 11-16 settembre 1995.
- Due giovani hanno partecipato al Forum che ha preceduto la Giornata Mondiale della Gioventù a Parigi (Spagna e Argentina).
- Da molti paesi i giovani hanno partecipato alla Giornata della Gioventù.

MEDIO ORIENTE

Si è tenuto a Beirut il I Incontro dei laici del Medio Oriente, 10-14 giugno 1997, organizzato dal PCL a cui ho partecipato. E' stata l'occasione per l'incontro dei diversi riti dopo la recente visita di Giovanni Paolo II, per presentare il FIAC e considerare la possibilità di costituire l'Azione Cattolica in quei paesi dove non ci sono associazioni di laici con fini propriamente apostolici. Il campo è aperto e sono sicuro dell'importanza dell'impegno del FIAC.

8. Attività del Segretariato con vari Organismi

- Dopo il riconoscimento del FIAC si è avviato il contatto con le Organizzazioni Internazionali Cattoliche (OIC). Si è inviata la domanda di adesione e Giuseppe Gervasio ha partecipato alla loro conferenza tenuta a Roma dal 30 giugno al 2 luglio 1997.
 - Assemblea UMOFC a Camberra, Australia, nel febbraio 1996: hanno partecipato Argentina, Spagna, Italia.
 - Con UNUM OMNES abbiamo mantenuto contatti costanti e alcuni paesi parteciperanno alla loro prossima assemblea di novembre a Gerusalemme.
 - UMOFC, UNUM OMNES, FIAC: abbiamo intenzione di incontrarci a giugno 1998 per riflettere insieme su temi comuni e per una maggiore efficacia del nostro lavoro.
- o Molti paesi membri del FIAC partecipano al MIDADE (Italia, Spagna, Venezuela...).

9. Altre attività

- Incontro con i responsabili dell'AC e con Mons. Matthias U Shwe, Presidente della Conferenza Episcopale del Myanmar, 10-12 gennaio 1995 (M. Grazia Tibaldi).
- Riunione interdiocesana celebrata a Loikaw - Myanmar - 9-11 marzo 1996, alla presenza di 3000 aderenti dell'AC (Eduardo Ramirez Cato e sua moglie Lourdes).
- In collaborazione con il Presidente della Conferenza Episcopale e con il Presidente della Commissione Episcopale dei Laici di Myanmar si è organizzato un corso di formazione dei laici su "Leadership e spiritualità" (8-14 febbraio 1997). Hanno partecipato 100 responsabili laici di diverse diocesi (M. Giovanna Ruggieri, ACI e Eduardo Ramirez Cato).
- Simposio nazionale in Polonia promosso dai Padri Pallottini, con la partecipazione dell'Episcopato polacco e del PCL, con l'intento di ricostituire l'Azione Cattolica. Ha partecipato l'Italia
- Università dell'estate organizzata dall'AGRU, a Cluj (6-10 Agosto 1995). Ha partecipato l'ACI - delegazione regionale della Calabria, con la diocesi di Lungro - rito greco-bizantino
- In collaborazione con l'UMOFc è stato preparato un corso a Cuba, che però non è stato possibile realizzare per ragioni di Visto.
- Come FIAC raccogliamo l'appello del Burundi, attraverso don Salvatore, Assistente dell'AC di Bururi, con l'obiettivo di trovare aiuti concreti per una situazione di grande sofferenza a causa delle lotte in corso tra le due etnie. Il primo numero del Bollettino del 1997 presenta proposte concrete.
- Le assemblee nazionali di Argentina, Italia, Messico hanno favorito la partecipazione di paesi invitati.

10. Inviti speciali ricevuti

- Il 16 maggio 1995 ho ricevuto l'invito a partecipare alla Commissione pastorale per la preparazione del Grande Giubileo del 2000. Ho partecipato ad una riunione a Roma e dato che gli incontri sono molto frequenti e brevi (un solo giorno) Giuseppe Gervasio, Presidente dell'ACI è subentrato a me in questa Commissione.
- Come FIAC-Europa siamo stati invitati all'Assemblea Ecumenica europea di GRAZ. Hanno partecipato per il FIAC un rappresentante romeno, un sacerdote greco-cattolico, insieme a

rappresentanti di Italia, Malta, e naturalmente, Austria.

11. Situazione attuale del FIAC. Grazie alle diverse attività programmate e alle comunicazioni avviate in tutto il mondo, sono aumentati i paesi membri e la prospettiva è molto favorevole, tenendo conto sia dei paesi nei quali si è trovata una presenza di AC sia di quelli con i quali abbiamo iniziato contatti per favorirne la costituzione.

Quanto ai membri la situazione è la seguente:

* Paesi membri del FIAC: Argentina, Austria, Spagna, Italia, Malta, Messico (paesi fondatori del FIAC).

Romania/rito greco-bizantino, Romania/rito latino (Iasi), Svizzera italiana (Lugano), Myanmar (Taungyi, Loikaw, Taungoo), Burundi (Bururi), Colombia, Venezuela, Paraguay (Asunción), Lussemburgo.

* Paesi con diverse realtà di AC con cui teniamo i contatti: Albania (hanno richiesto l'adesione), Polonia (in fase di costituzione), Perù, Bolivia, Slovacchia, Cuba, Antille (23 paesi), Salvador, Panama, Ecuador.

* Altri paesi con i quali siamo in contatto: Ungheria, Repubblica Ceca, Slovenia, Bulgaria, Francia, Medio Oriente - Terra Santa.

In preparazione agli Incontri Continentali si sono richiesti ai vari paesi dei dati che ci consentono di cogliere la presenza dell'AC a livello continentale e mondiale.

12. Situazione finanziaria del FIAC. Nel presentare le varie attività si nota che hanno superato quelle programmate e ciò ha comportato spese non previste. Le quote fissate per i paesi non hanno permesso di coprire le spese. Diversi paesi, persone e organismi hanno offerto contributi per le realizzazioni delle attività.

Sento la necessità di ringraziare tutti coloro che hanno partecipato a questo sforzo.

Allo stesso tempo sento la necessità di sollecitare la solidarietà di tutti i membri a collaborare economicamente alle attività del FIAC. Nessuno è tanto povero da non poter contribuire e nessuno tanto ricco da non averne bisogno.

Con questo concludo la mia riflessione sulla generosità. Il bilancio è a disposizione.

13. L'Assemblea di Buenos Aires

- Il nostro essere riuniti oggi a Buenos Aires in Argentina è molto significativo. L'America Latina è stata spesso definita dal Papa come "continente della speranza". Desideriamo essere segno concreto di questa speranza che qui comincia a farsi realtà.

- Siamo presenti da 18 paesi di 4 continenti diversi e manifestiamo la presenza delle Chiese locali ma anche della Chiesa universale. Questo è altresì un segno delle priorità che abbiamo assunto per la formazione del laico, per la solidarietà e per lo scambio tra le Chiese.

- Nella prospettiva della celebrazione del Grande Giubileo del 2000, in questo anno dedicato a Gesù Cristo che sta terminando, mentre si apre l'anno dedicato allo Spirito Santo, l'Azione Cattolica come segno dello Spirito è attenta anche alla celebrazione del Sinodi dei Vescovi dell'America che si terrà nel prossimo novembre.

14. Questioni aperte

- Dopo la nomina di Mons. De Giorgi, primo Assistente del FIAC, a Palermo, non abbiamo in questo momento un Assistente. Ho personalmente scritto e parlato con Mons. Stafford, nuovo Presidente del PCL. Una decisione sta delineandosi e sarà un impegno del nuovo Segretariato.

- Così dopo il recente ritiro del Card. Pironio e la Presidenza di Mons. Stafford al PCL, è necessario intensificare i rapporti con il PCL. Un segno evidente da parte del PCL è la presenza di Mons. Rylko sia qui oggi, sia a Malta.

È compito del futuro Segretariato mantenere e migliorare queste relazioni con il PCL ed estenderle ad altri dicasteri della Santa Sede.

- Il FIAC di fronte alle prospettive di crescita che ha davanti a sé, anche a breve termine, deve ripensare la sua organizzazione per poter seguire da vicino ciascuna realtà di AC nel mondo.

15. Conclusione

- Desidero ringraziare il Signore del dono di servire la Chiesa nel FIAC e la mia famiglia per il suo sostegno e la sua comprensione.

- Ringrazio Giovanni Paolo II per le sue costanti allocuzioni sull'AC e specialmente per le parole

rivolte ai Vescovi polacchi ai quali ha chiesto di rinnovare l'impegno per l'AC.

- Il mio ringraziamento ai membri del Segretariato per il loro esempio di impegno nella Chiesa. In particolare all'ACI, a Maria Grazia Tibaldi e all'équipe di Roma.
- Un grazie a tutti. La vostra risposta alla chiamata del Signore e all'invito a partecipare a questa Assemblea, sono la ricompensa più grande per la fatica del vostro lavoro apostolico.
- Affido il futuro lavoro del FIAC alla S.ma Vergine di Luján, che visiteremo in questi giorni, e a san Giuseppe, patrono del FIAC.
- Il nostro amico Marcelo Zapiola che il 9 dicembre 1994 ci ha preceduto nella casa del Padre, intercederà sicuramente per il lavoro del FIAC del prossimo triennio.

Buenos Aires, Argentina, 12 settembre 1997

II ASSEMBLEA ORDINARIA- Buenos Aires, 11-14 settembre 1997
Cristo Salvatore ieri, oggi e sempre - IN DIALOGO CON DIO, NELLA CHIESA,
CON IL MONDO E CON LE CULTURE